

O M A G G I O

In ricordo di Fernanda Pivano, scrittrice e traduttrice

Una lezione di libertà

Alessandro Zanoli

In questa pagina del giornale era stato previsto originariamente un omaggio a Les Paul, il chitarrista americano scomparso la scorsa settimana. L'idea iniziale era di ricordarne l'importante figura non solo di musicista ma anche di ricercatore e di creatore di cultura. Les Paul è stato, infatti, l'inventore della chitarra elettrica e della registrazione multitraccia: senza di lui, in un certo senso, non avremmo avuto l'era del rock.

Più vicina a noi per contiguità culturale e per forte legame affettivo, Fernanda Pivano re-

clama per sé queste righe. E, singolarmente, mentre mi accingo a radunare le idee per dire quanto sia stata importante, mi rendo conto che anche della Nanda è possibile dire qualcosa di simile a quanto avrei detto di Les Paul.

Senza di lei un pezzo di storia, della letteratura e della cultura italiana non sarebbe stato scritto. Il suo ruolo di mediatrice ha permesso a generazioni di giovani lettori di allargare la propria passione letteraria ad un fenomeno di dimensione planetaria, ad una rivoluzione culturale che ha profondamente modificato il pensiero artistico del secondo dopoguerra.

Mi è capitato negli scorsi giorni di vedere *I love Radio Rock*, un film che racconta gli anni '60 e l'onda d'urto musicale che in quell'epoca ha trasformato il mondo. Un film scanzonato e leggero, tutto attraversato dal desiderio di trasgressione e di libertà emotiva tipiche di quegli anni. Nella sua superficialissima ricostruzione storica, il film omette una serie di elementi fondamentali: se uno dei DJ di Radio Rock può rivendicare il diritto di proferire parolacce in diretta, è perché la poesia della Beat Generation aveva già per-

corso quella strada, e aveva rivendicato il diritto di rendere poesia (e quindi cultura) il linguaggio e gli affetti della vita di ogni giorno. In altre parole, se la cultura trasgressiva del rock si è affermata è perché (oltre alla chitarra elettrica di Les Paul) ha potuto legarsi ad una visione del mondo, ad una concezione filosofica che la Beat Generation aveva codificato e nobilitato, scontandola duramente in polemiche, processi e censure.

Fernanda Pivano è stata la prima, in Italia, ad intuire il cambiamento in atto. Fedele all'insegnamento del suo maestro Cesare Pavese, ha colto nei fermenti della cultura d'oltreoceano valori e ideali che sapeva avrebbero influenzato il mondo. Ha dato tutta sé stessa per seguire e comprendere questa nuova poetica, leggendo e studiando, traducendo e pubblicando, testimoniando un fermento letterario, filosofico e umano sottovalutato dalla cultura ufficiale. Uno dei suoi libri più importanti *Beat, Hippie Yippie* è il tentativo di tracciare un ritratto organico del movimento nel suo insieme.

Oggi il termine *Beat Generation* non è più compreso nella sua specificità e nella sua complessità. L'epoca postmoderna consuma contemporaneamente tutti i generi culturali e la por-



KEYSTONE

tata e i valori di quel movimento sono stati assorbiti dalla New Age, dalla grafica o da certa musica post-psichedelica. Si dimentica, ad esempio, la fondamentale importanza della poesia beat. Qui la Pivano ha giocato un ruolo fondamentale. La sua *Antologia degli ultimi americani* ha creato il mito di Allen Ginsberg, Gregory Corso, Lawrence Ferlinghetti e ha dato ad una generazione la consapevolezza di nuove possibilità espressive. Basterebbe questo per dovere a Fernanda Pivano un'eterna riconoscenza.

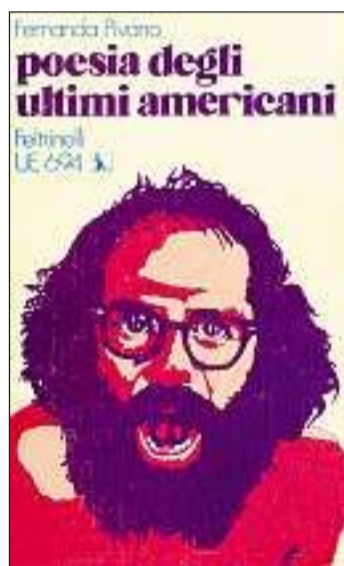
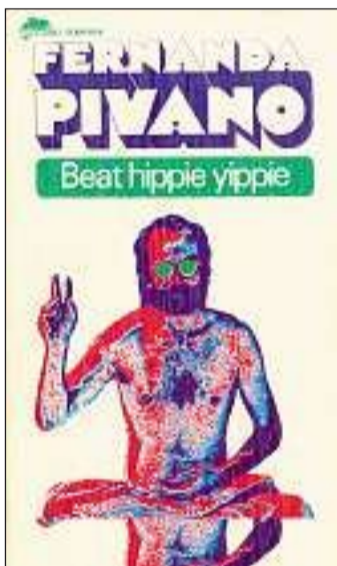
Ma oltre alla poesia, naturalmente, il suo lavoro di divulgatrice dei grandi narratori americani è stato incommensurabile. La sua prefazione a *Sulla Strada* di Jack Kerouac è il manifesto di un'epoca, è la testimonianza di una fiducia e una devozione libera da ogni pregiudizio.

Sembra di poter indicare proprio in questa libertà dagli

schemi mentali, in questa volontà di non lasciarsi ingabbiare dal perbenismo culturale, accettando testi e autori nella loro totale libertà, il personale e meritevole contributo della Pivano.

Mi è capitata fra le mani nelle scorse settimane una biografia di Gregory Corso. Vi si allude alle sue peripezie italiane e di come la Pivano e suo marito, l'architetto Ettore Sottsass, si siano più volte mossi in soccorso del poeta (che girava il mondo da nullatenente e si gloriava di non aver mai lavorato un giorno in vita sua) offrendogli alloggio e denaro. Chissà quante volte la Nanda ha aperto casa e portafogli ai santi-poeti-vagabondi della Beat Generation. Con quella totale dedizione ha insegnato anche a noi che libertà di pensiero e rispetto dell'altro sono fondamentali essenziali per godere pienamente la bellezza della letteratura e della vita.

NELLE FOTO: in alto a destra, Fernanda Pivano, scomparsa il 18 agosto scorso a Milano, all'età di 92 anni; qui sotto due delle sue pubblicazioni.



Rimanete in movimento con la glucosamina Axamine!



Paul Singer, 83 anni
4 volte campione svizzero
di tennis nella categoria Senior



1 volta al giorno

Un'alimentazione sana e sufficiente moto consentono di restare in forma a lungo e quando l'organismo lo richiede, **la glucosamina Axamine Mobility® dà una mano.** Per gli anziani e gli sportivi è infatti importante integrare l'alimentazione con la glucosamina perché solitamente il corpo non è più in grado di produrne una quantità sufficiente a mantenere sane le articolazioni.

Pastiglie di glucosamina Axamine Mobility®
Integratore alimentare con 750 mg di solfato
di glucosamina, vitamine C, E, B₆, zinco e selenio.

Il solfato di glucosamina è una componente importante dei **tessuti connettivi**, dei **tendini** e della **cartilagine**. La vitamina C è necessaria per **ossa e vasi sanguigni sani**. La vitamina E è importante per il mantenimento delle **funzioni muscolari**, mentre la vitamina B₆ è necessaria per il **metabolismo delle proteine**. Lo zinco sostiene le funzioni metaboliche per la **produzione di energia** e il selenio ha proprietà antiossidanti per la **protezione dell'organismo**.

www.axanova.ch

axamine

Axamine è in vendita alla tua Migros